

Rapporto
DI VITTORIO BERTONI

Costruire bene il futuro

Presentata a Brescia la 22^a edizione dello studio del **Centro Einaudi**



Il mondo sta cercando nuovi equilibri per costruire bene il futuro. È quanto emerge nella lettura del 22° Rapporto sull'economia globale e l'Italia curato

da Marco **Deaglio** (nella foto) e Giuseppe Russo e promosso dal **Centro Einaudi**.

“Un futuro da costruire bene” è stato presentato nella sede di Ubi

Banca in un convegno al quale hanno partecipato, oltre agli autori, Stefano Vittorio Kuhn, responsabile Macro-Area territoriale Brescia e Nord Est di Ubi e Giuseppe Pasini, presidente di Aib. “Il Rapporto – afferma Kuhn – racconta un 2017 convulso, dove la congiuntura lascia spazio a problemi in ordine alla sostenibilità dello sviluppo e fa appello alla politica e alle forze sociali e produttive affinché si esplorino nuove vie, come l'economia circolare, per la costruzione di un futuro “buono”. Lo studio evidenzia come il mondo stia entrando in una fase post-americana, incarnata dallo slogan del presidente Trump “America First”. “Il mondo – spiega **Deaglio** – non commercia più come prima, c'è più capitale e meno lavoro, ciò colpisce i redditi medi e medio bassi”.

Quanto all'Italia, il Rapporto pone l'accento su come nel 2017 anche il Paese abbia visto consolidarsi la ripresa economica, ma di come sia altrettanto necessario cercare strade che accelerino la crescita, se si vuole aumentare l'occupazione e il potere di acquisto delle famiglie.

Le ricette sono semplici. “Tornare a investire nelle infrastrutture adeguandole ai tempi e dilatare gli investimenti in strumenti e tecnologie innovative, ma i programmi di crescita delle istituzioni pubbliche e private devono includere la loro sostenibilità dal punto di vista finanziario, ambientale, ecologico e sociale e i modelli di sviluppo devono applicare tecniche e concetti di circolarità alla produzione e alla fruizione dei beni di consumo”. Giuseppe Pasini si è soffermato sugli aspetti più territoriali. “Il sistema Brescia ha retto, sostenuto principalmente dall'export. Il Paese ha bisogno di consumi interni”.

